

A Sumirago e frazioni partono i centri estivi

Pubblicato: Lunedì 21 Giugno 2021



Partono i centri estivi a **Sumirago** e frazioni. Un impegno che ha unito il Comune e tante agenzie educative presenti, dalla scuola agli oratori, alle realtà sportive e associative, anche con un corposo stanziamento pubblico.

«L'8 giugno si è concluso l'anno scolastico e il 14 giugno sono iniziati i Campi Estivi» spiega il sindaco **Mauro Croci**. I primi a partire sono stati gli Oratori di **Sumirago**, per i bambini della primaria, e di **Albusciago**, frequentato dai ragazzi della Secondaria, unitamente al centro L'Aquilone che accoglie alunni della Primaria presso la stessa Scuola».

«Anche l'ICC di Mornago, grazie al Piano per l'Estate del MIUR, ha offerto la opportunità ai ragazzi, su base volontaria, di frequentare per due settimane attività disciplinari , multimediali e ludiche».

Per chi invece intende avvalersi di un **supporto specialistico nello studio**, è attivo **un servizio offerto dalla Fondazione Don Angelo Cassani** con sede in Jerago con Orago, che accoglie anche i minori residenti nel comune di Sumirago.

«**A luglio saranno operativi, inoltre, due Centri sportivi:** Motrix e Sport 4 fun che opereranno sul nostro territorio e specificatamente al Campo sportivo- palestra e presso la Scuola Primaria, e partiranno anche 2 centri estivi rivolti ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni di età: presso la scuola dell'Infanzia di Sumirago, gestito dalla Cooperativa EUREKA!, e presso l'Asilo Parrocchiale di Menzago. Allo scopo di partecipare alla costruzione di una "società per tutti", verrà dato spazio

all'inclusione di minori portatori di disabilità affiancati da personale educativo professionale».

«L'obiettivo principale della pluralità di centri estivi presenti sul territorio è quello di **garantire ai minori la possibilità di riappropriarsi, durante il periodo estivo, degli spazi comuni** e dei rapporti di amicizia e socializzazione a loro sottratti dalla condizione indotta dalla pandemia . Oltre a ciò, contestualmente alla ripresa delle attività lavorative, è emersa in modo importante la necessità delle famiglie di conciliare i tempi lavoro/famiglia attraverso l'attivazione di una modalità di custodia dei figli in cui sia garantita ogni forma di sicurezza prevista dalle attuali disposizioni governative. Il **lavoro di progettazione dei centri estivi** ha visto **la partecipazione attiva dell'Ente comunale con tutte le agenzie educative** presenti sul territorio , affinché la pluralità delle offerte potesse soddisfare le richieste di tutta la popolazione in età scolare».

«Le iscrizioni alle attività – conclude Croci – sono state molto numerose e ciò ha evidenziato l'importanza di offrire oggi, ancora più che in passato, la necessità e l'urgenza di ricostruire una rete di significative relazioni sociali fra pari. Consapevole che una buona risocializzazione possa essere la soluzione migliore per superare positivamente il lungo periodo di isolamento forzato imposto dalla pandemia in questo anno e mezzo, l'Amministrazione Comunale è intervenuta economicamente, su invito delle linee guida Regionali e Nazionali, impegnando a favore dei propri residenti per la compartecipazione dei costi di frequenza ai centri estivi, una quota significativa di risorse (41mila euro) in parte desunte dal fondo Covid».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it